SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
KRIC821002: I.C."C. SIMONETTA" CACCURI

Scuole associate al codice principale:
KRAA82100T: I.C."C. SIMONETTA" CACCURI
KRAA82101V: VIA CONVENTO
KRAA82102X: VIA F/LLI BANDIERA
KRAA821031: CASTELSILANO - CAPOLUOGO
KRAA821042: S.RANIA
KRAA821053: VIA CENTRALE BELVEDERE S.
KREE821014: CAPOLUOGO (CACCURI)
KREE821025: SANTA RANIA
KREE821036: CAPOLUOGO (CASTELSILANO)
KREE821047: CAPOLUOGO (CERENZIA)
KREE821058: SCUOLA ELEMENTARE BELVEDERE SPI
KRMM821013: S.M. CACCURI
KRMM821024: CASTELSILANO
KRMM821035: S,M.CERENZIA
KRMM821046: S.M."L.REPACI"BELVEDERESP.

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualita': Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. - Si verificano alcuni

trasferimenti di alunni in altre scuole per mancanza di lavoro della famiglia. - Nonostante tutto, la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia uguali opportunita' che la scuola offre a tutti gli alunni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le prove INVALSI sono state espletate nei tempi e nei modi stabiliti. Gli alunni durante l'anno scolastico hanno effettuato esercitazioni e simulazioni. Si ritiene opportuno programmare interventi per il potenziamento di Italiano, matematica e inglese(in particolare attivita' di ascolto), al fine di migliorare i risultati delle prove INVALSI. Si ritiene adeguato il punteggio assegnato, pur in presenza di alcune classi, che nelle prove Invalsi hanno ottenuto risultati al di sotto della media. Nel complesso, e' possibile evidenziare risultati non ancora in linea con la media. - Sarebbe opportuno che i docenti delle classi interessate si riunissero per analizzare gli stessi e decidere gli interventi richiesti per migliorare gli ambiti nei quali sono presenti criticità. - prima dello svolgimento delle prove nazionali, e' necessaria una riunione preliminare con i somministratori al fine di rendere piu' agevole l'applicazione del protocollo.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, cosi' come osservate dai docenti in classe. La scuola considera la maggior parte delle competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori o in linea a quelli medi regionali. Tutti gli alunni a partire dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado sono stati ammessi alla classe successiva e inoltre pochi studenti hanno incontrato difficolta' nel successivo percorso di studio.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto, nell'ambito della sua autonomia, nel rispetto dei reali bisogni dei soggetti dell'apprendimento e della realta' territoriale e in coerenza con le linee di indirizzo contenute nelle Indicazioni Nazionali, ha elaborato, all'interno del Piano Triennale dell'offerta formativa , il Curricolo Verticale con le seguenti finalita': *La valorizzazione e la crescita della persona umana; *Il pieno rispetto dei ritmi dell'eta' evolutiva,delle diversita' e delle identita' individuali; *Il diritto ad un'istruzione e ad una formazione che consenta l'acquisizione di competenze, abilita' e conoscenze tali da realizzare pienamente le capacita' potenziali di ciascun allievo; *La realizzazione delle finalita' dell'uomo e del cittadino; *La formazione, l'apprendimento e l'insegnamento in condizioni di serenita' e benessere; *L'orientamento nella continuita'.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'educazione alla cittadinanza attiva viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarieta'. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi, che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Aver organizzato e attuato incontri con la Magistratura e Forze dell'Ordine.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Da sempre il nostro Istituto riserva una specifica attenzione all'integrazione degli studenti diversamente abili, nella certezza che la scuola puo' dare un costruttivo contributo alla costruzione di un progetto globale di vita che favorisca il processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialita' che lo caratterizzano.Il nostro Istituto per l'integrazione degli studenti disabili si avvale da anni della presenza di un Gruppo H di grande sensibilita' ed esperienza.Il nostro Istituto per l'integrazione degli studenti disabili si avvale da anni della presenza di un Gruppo H di grande sensibilita' ed esperienza. Gruppo H Operativo costituito per ogni singolo alunno.P.E.I. "Piano Educativo Individualizzati" L'integrazione scolastica degli alunni disabili richiede una collaborazione interprofessionale tra tutti gli operatori messi a disposizione dalle varie istituzioni al fine di assicurare un reale coordinamento tra i servizi scolastici, sanitari, socioassistenziali. Tale azione viene esplicitata all'interno del P.E.I., "Piano Educativo Individualizzato". La normativa vigente direttive ha voluto fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui e' presente nell'alunno un disturbo che puo' essere, fisico, biologico, fisiologico, psicologico o sociale. L'intento della scuola e' quello di attuare interventi didattici mirati ed efficaci rivolti a quegli alunni che presentano una richiesta di maggiore attenzione per una varieta' di ragioni tipo: - Svantaggio socio-culturale; - Disturbi specifici di apprendimento e disturbi evolutivi specifici; - Difficolta' derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perche' appartenenti a culture diverse. Il piano per l'inclusivita' viene annualmente approvato dal C.d.D. ed allegato al PTOF di cui costituisce parte integrante.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Per le attività di continuità sono state eseguite iniziative di raccordo tra i diversi segmenti dell'Istituto Comprensivo, incontri di Dipartimento per ordine di scuola, elaborando percorsi specifici di continuità che hanno coinvolto gli alunni delle "classi ponte". In tal modo si è favorito un graduale passaggio da un ordine all'altro di scuola , riducendo le difficoltà d'inserimento e quindi le situazioni di disagio. Favorendo il passaggio tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) si è garantita continuità di saperi , metodi e stili d'insegnamento. L'orientamento favorisce la conoscenza e comprensione dei fattori personali determinanti la definizione di un progetto professionale: attitudini, preferenze e valori; passaggio da un atteggiamento generico verso il mondo del lavoro ad una comprensione più specifica. I ragazzi vengono guidati a valutare la propria realtà personale rispetto ai requisiti delle professioni che desiderano esercitare in futuro, e a scegliere l'iter formativo più rispondente ai loro interessi, valori e attitudini.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola e' costantemente impegnata a monitorare, vigilare, controllare e supportare il servizio scolastico del personale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola si e' definito un piano generale di formazione basato sui bisogni del personale e coerente con le strategie. Questo si sviluppa con particolare attenzione alla progettazione, all'innovazione didattica anche con l'uso delle nuove tecnologie e alla valutazione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra territorio e famiglie è da potenziare. Il profilo organizzativo dell'istituto è definito attraverso l'organigramma e il funzionigramma, in cui tutti i soggetti sono collocati con compiti specifici all'interno di aree, che ne definiscono ruoli e responsabilità. Le aree tra loro sono in rapporto di complementarietà e di interdipendenza, attraversate da una fitta rete di relazione, perché insieme realizzino il progetto educativo dell'istituto.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere l'apprendimento e assicurare pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali,sviluppando conoscenze e competenze. Acquisire adeguata padronanza nelle discipline e saperne fare uso nella vita pratica, esprimendo la propria personalità. Migliorare e potenziare le competenze in lingua italiana, inglese, matematica, inf. e STEM	Affrontare positivamente e con fiducia nelle proprie capacità situazioni nuove in ambito scolastico e non. Comprendere di essere parte del mondo quale comunita' civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni. Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Continuita' ed Unitarieta' curricolo. Progettazione comune e flessibile per ambiti disciplinari e classi parallele. Progettare ... per unita' d'apprendimento, privilegiando attivita' di laboratori esercizi di lettura e di comprensione critica di un testo. Valutazione finalizzata a fare emergere eventuali carenzeper migliorare successivamente.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving.
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di laboratori concepiti non solo come luogo in cui gli studenti realizzano attività laboratoriali, ma soprattutto come spazi in cui si sperimenta un metodologia didattica attiva che coinvolge tutte le discipline e che consente di acquisire il "sapere" attraverso il "fare".
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Utilizzo delle competenze del personale docente della scuola anche a livello di competenze informatiche. Collaborazione e confronto del personale scolastico. Utilizzazione dei docenti tenendo conto della disponibilita', della professionalita' e dell'esperienza.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Superare le difficolta' e gli squilibri emersi tra i plessi, e all'interno delle classi, dall'esame dei risultati delle prove standardizzate INVALSI su scala nazionale e regionale.	Ottenere risultati positivi e il piu' possibile omogenei nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Continuita' ed Unitarieta' curricolo. Progettazione comune e flessibile per ambiti disciplinari e classi parallele. Progettare ... per unita' d'apprendimento, privilegiando attivita' di laboratori esercizi di lettura e di comprensione critica di un testo. Valutazione finalizzata a fare emergere eventuali carenzeper migliorare successivamente.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving.
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di laboratori concepiti non solo come luogo in cui gli studenti realizzano attività laboratoriali, ma soprattutto come spazi in cui si sperimenta un metodologia didattica attiva che coinvolge tutte le discipline e che consente di acquisire il "sapere" attraverso il "fare".
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Utilizzo delle competenze del personale docente della scuola anche a livello di competenze informatiche. Collaborazione e confronto del personale scolastico. Utilizzazione dei docenti tenendo conto della disponibilita', della professionalita' e dell'esperienza.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Competenze chiave europee * competenza alfabetica funzionale; * competenza multilinguistica; * competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; *competenza digitale; * competenze personale, sociali e capacita' di imparare ad imparare; *competenza sociale e civica in materi di cittadinanza; * competenza imprenditori	* Rafforzare le abilita' di base * Sviluppare le seguenti abilita': di ascolto, di osservazione, di riflessione, di comunicazione attraverso i processi di codifica e di decodifica * Sviluppare l'uso corretto del linguaggio verbale e non verbale nelle sue varieta', forme e funzioni * Elaborare ipotesi partendo dall'osservazione del reale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Continuita' ed Unitarieta' curricolo. Progettazione comune e flessibile per ambiti disciplinari e classi parallele. Progettare ... per unita' d'apprendimento, privilegiando attivita' di laboratori esercizi di lettura e di comprensione critica di un testo. Valutazione finalizzata a fare emergere eventuali carenzeper migliorare successivamente.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacita' logiche e di problem solving.
3. Ambiente di apprendimento
   Realizzazione di laboratori concepiti non solo come luogo in cui gli studenti realizzano attività laboratoriali, ma soprattutto come spazi in cui si sperimenta un metodologia didattica attiva che coinvolge tutte le discipline e che consente di acquisire il "sapere" attraverso il "fare".

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche è condizione indispensabile per "imparare ad imparare" e a sapersi muovere in una società sempre più complessa, globalizzata e digitalizzata. A questo scopo, la scuola stabilisce accordi di collaborazione e di confronto del personale in termini di vantaggio per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, per il miglioramento del successo scolastico, con particolare

attenzione alla progettazione di ambienti fisici e virtuali, all'innovazione didattica attraverso l'uso di laboratori multimediali nonché di nuove tecnologie per tutte le discipline (in particolare italiano, matematica e lingue straniere), all'uso di software e piattaforme integrate, alla valutazione anche con l'uso di nuove tecnologie (che tengano conto di griglie e rubriche di valutazione deliberate nei vari dipartimenti e in linea con le normative vigenti) condivise fra tutti i plessi. Tali priorità saranno avvantaggiate dall'uso di laboratori e ambienti didattici, con arredi adeguati, multimediali, multidisciplinari e di tecnologie con software adeguati.